

ANCHE CONFINDUSTRIA CATANIA CON L'IMPRENDITORE VECCHIO

«Denunciare è una scelta necessaria: chi lo fa non è solo»

CATANIA. «La storia di Vecchio parla da sola. Non è la prima volta che sceglie di non voltarsi dall'altra parte». Cristina Busi presidente di Confindustria Catania esprime piena solidarietà al presidente di Confindustria Sicilia, Gaetano Vecchio e a Cosedil per la denuncia del tentativo di estorsione nel cantiere di Messina. «Esprimono piena solidarietà a Gaetano Vecchio e a Cosedil - aggiunge il vicepresidente vicario di Confindustria Catania, Franz Di Bella - denunciare è una scelta necessaria, che conosco direttamente: anche in passato ho fatto la stessa scelta, potendolo fare grazie al supporto concreto delle forze dell'ordine. È un passaggio che e-

sponde, comporta rischi e responsabilità, ma non ci sono alternative credibili. È così che si tutelano le imprese sane, si difende la libertà di impresa e si impedisce che il silenzio diventi complicità. Chi compie questo percorso deve sapere di non essere solo e di poter contare su istituzioni e associazioni di rappresentanza». La solidarietà arriva pure da Confindustria Siracusa con il presidente Gian Piero Reale, «a fianco degli imprenditori che operano nel rispetto della legalità e delle regole del mercato».



Peso: 8%